

I tagli che affossano la Montessori

- **274.000 euro** anticipati dalla nostra scuola per le supplenze **non restituiti**
- **ore di sostegno** per i 33 bambini disabili **drasticamente ridotte**
- **limite di 1 bambino** con disabilità per classe **eliminato**
- **compresenza didattica** delle maestre **a rischio**
- **3 collaboratori** scolastici (ATA) **eliminati**
- **abbattimento delle barriere** architettoniche **disatteso dal Comune**
- **progetti**, laboratori, attività extrascolastiche **in forse**
- **insegnanti** assenti **non sostituite**

Il quadro è disastroso

La nostra Scuola viene messa nell'impossibilità di garantire il regolare svolgimento delle attività educative e di mantenere la qualità di Scuola di Metodo.

Da una scuola senza più basi per la sopravvivenza il Ministero vorrebbe un maestro unico che assolva anche al sostegno, un'istruzione competitiva e che formi le generazioni future e la possibilità di "scegliere" tra offerta formativa privata e pubblica

Ma chi vogliono prendere in giro?

Le scuole private attingono ai fondi pubblici mentre la scuola pubblica affonda nell'impossibilità di reagire alla crisi e ai tagli dissennati del duo Tremonti-Gelmini.

I genitori e il personale della scuola del VII Circolo Montessori si sono costituiti in assemblea permanente e dichiarano lo

Stato di agitazione

17 NOVEMBRE GIORNATA DI MOBILITAZIONE E DI OCCUPAZIONE

- per
- **il ripristino delle ore di sostegno**
 - **il ripristino del personale Ata**
 - **l'abbattimento delle barriere architettoniche**
 - **un adeguato fondo per le supplenze**
 - **il pagamento dei crediti non versati dal Ministero**

Per difendere il tempo pieno e le compresenze
Per combattere il sistematico annientamento della cultura
Contro gli attacchi al diritto alla scuola per i nostri figli

PER UNA VERA SCUOLA PUBBLICA DI QUALITÀ. PER TUTTI.